



COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6[^] zona omogenea

Ente in liquidazione ai sensi della L.R.n. 6 del 24 marzo 2011

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.° 24 DEL 27-02-19

Proposta N. 7 del 27-02-2019

Prot. Albo n.° 35 del 27.02.2019

AREA
FINANZIARIA

COPIA

OGGETTO:	RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRELIMINARMENTE rilevato che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 594 del 27/12/2018 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2019 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
- medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 31/12/2018 è stato nominato, sino alla data del 30/06/2019, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

VISTO il decreto n. 01 del 02/01/2019 con il quale vengono assegnate al sottoscritto i compiti di P.O. Responsabile dei Servizi Amministrativi – Contabili – Economici e Forestali e le mansioni attinenti ai predetti servizi ai sensi del secondo comma del TUEL 267/2000;

DATO ATTO che l'espletamento delle predette competenze, ai sensi dell' art. 107 del TUEL del 18/08/2000 e ss.mm.ii. il Responsabile del Servizio adotterà atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il DPCM 28/12/2011;

Visto lo Statuto;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il regolamento dei contratti;

Visto il regolamento sui controlli interni;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le*

modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili*”.

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che la dipendente incaricata della specifica responsabilità dell'area finanziaria ha trasmesso a questo servizio l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Atteso che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre al Commissario Liquidatore per la relativa approvazione;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare, con separata evidenziazione della motivazione della cancellazione;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A a B per formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A a B per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere gli elenchi di cui al punto 1) al Commissario Liquidatore ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento

comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente;*

5) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Ciocca Michele

6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

Stampato su www.comunitamontanamolisecentrale.it

Stampato su www.comunitamontanamolisecentrale.it

Stampato su www.comunitamontanamolisecentrale.it

Stampato su www.comunitamontanamolisecentrale.it

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.TO Ciocca Michele

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 184 comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa:

Ferrazzano 27-02-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.TO Ciocca Michele

La presente copia è conforme all'originale

Ferrazzano Li _____

Il Responsabile

REGISTRO GENERALE N. _____

Si attesta che la presente determinazione:

è stata trasmessa copia al Commissario Liquidatore il 27-02-2019

è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità il 27-02-2019

è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria il 27-02-2019

Ferrazzano li _____

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.TO Ciocca Michele
